

Oltre 330.000 soci in tutta Italia Membro del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti Membro BEUC, Bureau Européen des Unions de Consommateurs Membro di Consumers International

> Raccomandata AR Anticipata via fax

Alla c.a.
Elena Bellizzi
Servizio tutela del Consumatore
Ivass
Via del Quirinale, 21
00187 Roma

Milano, 23 aprile 2014

Oggetto: indagine Altroconsumo su tie-in (vendita combinata prestiti personali/polizze assicurative)

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori, ha condotto un'ampia indagine per verificare il comportamento di banche, uffici postali e finanziarie di fronte a richieste di prestiti personali da parte di consumatori. Per fare ciò abbiamo effettuato dei mistery shopping che hanno messo in luce diverse problematiche in quasi tutti gli operatori presi in considerazione (sono stati visitati 280 sportelli in tutta Italia). Le rilevazioni sono relative al periodo metà febbraio – inizio marzo 2014, ma possiamo affermare che tali pratiche sono tutt'ora in atto.

La problematica più rilevante è quella relativa al cosiddetto **tie-in**. I nostri rilevatori hanno chiesto ai diversi sportelli un prestito personale per una ristrutturazione e **in quasi il 35% dei casi è stata rilevata una vendita combinata prestito personale/polizza assicurativa**.

In 46 casi su 280, l'impiegato ha dichiarato obbligatoria la sottoscrizione della polizza assicurativa dello stesso gruppo per la concessione del prestito.

In 52 casi su 280, invece, pur non essendo dichiarato l'obbligo di acquisto della polizza, viene fatto capire esplicitamente che la sottoscrizione di tale assicurazione è fortemente consigliata per superare favorevolmente l'istruttoria (in allegato la tabella con il dettaglio dell'indagine).

In nessun caso, comunque, vengono forniti due preventivi assicurativi di altre compagnie assicurative come previsto dalla regolamentazione di riferimento (**DL 1/201 art. 28 "Assicurazioni connesse all'erogazione di mutui immobiliari e di credito al consumo"** che afferma:

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 183 del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e dalle relative disposizioni e delibere dell'ISVAP di attuazione in materia di interesse degli



intermediari assicurativi, le banche, gli istituti di credito e gli intermediari finanziari se condizionano l'erogazione del mutuo immobiliare o del credito al consumo alla stipula di un contratto di assicurazione sulla vita sono tenuti a sottoporre al cliente almeno due preventivi di due differenti gruppi assicurativi non riconducibili alle banche, agli istituti di credito e agli intermediari finanziari stessi. Il cliente è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che la banca è obbligata ad accettare senza variare le condizioni offerte per l'erogazione del mutuo immobiliare o del credito al consumo.

2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'ISVAP definisce i contenuti minimi del contratto di assicurazione di cui al comma 1).

Alla luce di tali risultati e dal momento che la pratica del cosiddetto tie-in è posta in essere da moltissimi operatori, riteniamo che Ivass debba intervenire affinché tale pratica non sia più posta in essere e che la normativa di riferimento (**Regolamento Isvap n. 40 del 2012**) venga applicata a favore dei consumatori che in questo modo potranno fare delle scelte consapevoli e più consone per le proprie esigenze finanziarie.

Ricordiamo a codesta Autorità che nel mese di gennaio 2013 Altroconsumo aveva già segnalato la sussistenza di tale pratica commerciale scorretta. In tale occasione avevamo segnalato la vendita combinata di mutuo e relativa assicurazione da parte di 16 istituti bancari. Il problema quindi è diffuso è persistente nel tempo. Per completezza d'informazione facciamo presente che abbiamo già provveduto a segnalare la problematica anche all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni in merito all'indagine, e cogliamo l'occasione per inviare i nostri più cordiali saluti.

Avv. Marco Pierani Responsabile Relazioni Esterne Istituzionali Altroconsumo